

Antonio Potenza

La giunta "orfana" in Consiglio De Filippo ad interim fino a Natale

POTENZA - La prima senza Mancusi. Si svolge stamani nel palazzo della Regione la riunione settimanale del consiglio regionale. E dopo le dimissioni dell'assessore Agatini Mancusi dell'Udc di venerdì scorso in seguito alle notizie del nostro giornale sulle indagini della magistratura - che lo vedono indagato per concorso esterno in associazione mafiosa - quella di oggi è la prima riunione in cui il presidente della giunta regionale, Vito De Filippo non sarà attorniato da sei assessori ma "solo" da cinque.



Vito De Filippo

Il governatore subito dopo le dimissioni da assessore e vicepresidente della giunta consegnate da Agatino Mancusi ha assunto la delega alle Infrastrutture e ai Trasporti ad interim. L'esponente dell'Udc dovrebbe quindi prendere posto (per la prima volta in questa legislatura) negli scranni dei consiglieri regionali.

E secondo quanto è emerso si dovrebbe andare avanti così per qualche mese almeno. Da fonti autorevoli infatti pare che De Filippo abbia deciso di non sostituire immediatamente l'ex assessore Agatino Mancusi in tempi stretti.

Anzi da quanto è trapelato sicuramente non prima delle Primarie del centrosinistra che si svolgeranno il 12 dicembre. Insomma si arriverà così almeno fino alla vigilia di Natale 2012.

Sono smentite così quelle indiscrezioni che si erano diffuse nei giorni scorsi secondo cui il presidente della Regione già dai prossimi giorni avrebbe iniziato il gi-

ro di consultazione nel Pd e poi nell'intera coalizione di centrosinistra che lo sostiene.

Questo viene confermato anche dai partiti alleati che al momento non hanno ricevuto nessun tipo di convocazione.

Ad ogni modo l'appuntamento di oggi nella sala consiliare è la prima occasione pubblica dopo le notizie del Quotidiano e le conseguenti dimissioni di Mancusi. Il clima non sarà dei più distesi e quella poltrona vuota all' fianco di De Filippo non può essere ignorata. La riunione di oggi comunque è attesa anche per altre questioni: dopo la sospensione per mancanza di numero legale della scorsa settimana che ha scatenato l'ira del presidente del consiglio, Vincenzo Folino i consiglieri dovrebbero tornare ad affrontare lo spinoso tema della soppressione della Provincia di Matera.

sal.san.

PD

«Una nuova stagione»

Livia Turco alla presentazione dei comitati pro Bersani

di ANNA MARTINO

«Le primarie sono state un atto di coraggio»

Ha voluto le primarie «con un atto di grande coraggio» ed è uno che la politica l'intende come «condivisione» e «partecipazione». Non ha dubbi la senatrice Livia Turco, ieri a Potenza per la campagna dei comitati per Bersani, quello delle donne democratiche lucane e quello degli amministratori locali del Psi. E' lui, Bersani, l'innovatore. Nessuna rottamazione. Nessuna battaglia da combattere da soli.

Bersani è un leader che gioca con la sua squadra e che di essa ha bisogno per vincere. Il contrario di Renzi. Lo ribadisce più volte durante gli incontri Livia Turco. La scelta di appoggiare Bersani coincide con la scelta di appoggiare «una democrazia paritaria e meritocratica». Lo afferma soprattutto in riferimento alle donne lucane del Pd.

«La prima domanda che verrebbe da porsi è: perché le donne appoggiano un uomo invece di appoggiare una donna? La risposta è semplice - spiega - perché siamo con la democrazia del merito e della competenza. Ciò non significa che siamo subalterne al capo. Anzi, Bersani è stato scelto sulla base di una selezione. Stiamo per decidere chi vorremmo fosse il nostro presidente del consiglio; è importante sapere quale politica intende fare».

E la politica di Bersani secondo la Turco è sicuramente «la buona politica. Politica continua - significa condividere il legame profondo con le persone, guardarle in faccia. Significa costruire una nuova stagione di partecipazione. Da sempre la partecipazione è nel dna del Pd. Non possiamo permetterci che l'asticella venga portata dai populistici come Grillo ma da chi promuove una giustizia sociale basta sul lavoro per tutti, sul welfare, sull'uguaglianza, sulla creazione delle giuste condizioni perché i più deboli partecipino alla politica».

«La sua democrazia paritaria e meritocratica»

Non sarebbero solo parole ma principi fondanti della Carta di intenti che la Turco chiede a Bersani venga attivata subito dopo le elezioni. Una sorta di «patto» con il partito e con la collettività che va rispettato. Quello che tutti si aspettano, dunque, è che il disegno di legge sulle quote rosa in consiglio comunale passi alla camera. Che la cittadinanza ai figli degli immigrati nati in Italia sia un diritto acquisito. Che vengano prese misure straordinarie per l'occupazione femminile e ci siano più investimenti nella scuola



Nella prima foto al centro Livia Turco, accanto Antonietta Colucci, Maria Antezza e Lucia Sileo. In basso il pubblico. (Foto Mattiacci)

pubblica, nella ricerca e per i giovani.

Ed è per questo che secondo Rossella Breanna, portavoce della conferenza regionale delle donne democratiche, Bersani è il solo che davvero intercetta il cambiamento. Un po' come hanno fatto le donne, sottolinea Pasquina Bona, presidente dell'assemblea regionale del Pd, che hanno chiesto apertamente il cambio di

rotta con la manifestazione «Se non ora quando». Così Bersani. Che non solo ha voluto ma ha permesso il cambiamento - hanno sottolineato ieri - con la riforma dello statuto del partito, aprendosi ad altri competitori.

Se tanto entusiasmo è stato espresso dalle donne di Pd lucane, meno lanciati sono apparsi gli esponenti del Psi, alcuni dei quali hanno parlato di una campagna un po' giù di tono, con basse iscrizioni nei vari uffici elettorali.

Sono più di 100 in Basilicata i comitati pro Bersani. A pochi giorni dalle elezioni la campagna diventa sempre più serrata. Il 19 sarà a Potenza l'onorevole Dalema.

Diversi gli esponenti del Pd presenti ieri nel pubblico. Tra i tanti il presidente del consiglio regionale Vincenzo Folino e l'onorevole Salvatore Margiotta.

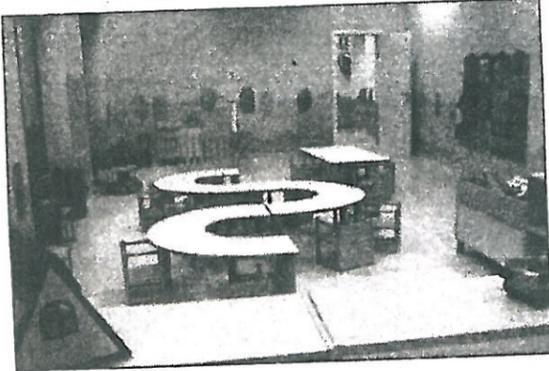


I FATTI DEL GIORNO

Venti strutture comunali presenti sull'intero territorio, il 30% dei richiedenti rimane in lista d'attesa

Asili nido, servono oltre 300 euro

L'indagine è stata condotta da Cittadinanzattiva. Servizi cari in Basilicata



POTENZA - Ben 313 euro al mese. Tanto costa mediamente in Basilicata mandare il proprio figlio all'asilo nido comunale, per una spesa che risulta superiore rispetto alla media nazionale (pari a 302 euro). Rilevante il caro rette per le giovani coppie, fra difficoltà nel far accedere i propri figli ad asili comunali, alti costi e disparità anche all'interno della stessa regione: a Potenza il servizio costa

comunali interessate all'indagine (tutti i capoluoghi di provincia). Oggetto della ricerca sono state le rette applicate al servizio di asilo nido comunale per la frequenza a tempo pieno (in media, 9 ore al giorno) e, dove non presente, a tempo ridotto (in media, 6 ore al giorno), per cinque giorni a settimana. In Basilicata, secondo la banca dati del Ministero dell'Interno sulla fiscalità locale aggiornata al 2010, ci

Sotto la lente le rette applicate per la frequenza a tempo pieno

meno rispetto a Matera e comprende anche il costo dei pannolini. In positivo, da registrare che nell'ultimo anno non si sono registrati incrementi tariffari. Questi i dati principali emersi dall'analisi, svolta dall'Osservatorio prezzi & tariffe di Cittadinanzattiva, che ha considerato una famiglia tipo di tre persone (genitori e figlio 0-3 anni) con reddito lordo annuo di 44.200 euro e relativo Isee di 19.900 euro. I dati sulle rette sono elaborati a partire da fonti ufficiali (anni scolastici 2010/11 e 2011/12) delle Amministrazioni co-

presente in provincia di Potenza (17, con 513 posti), mentre la provincia di Matera ne conta solo 3, con 200 posti. In Basilicata il 30% dei richiedenti rimane in lista di attesa, a fronte di una media nazionale del 23,5%. "Dall'indagine effettuata - ha commentato il segretario generale di Cittadinanzattiva Antonio Gaudioso - è evidente che ancora oggi manca nel nostro Paese un sistema di servizi per l'infanzia equamente diffuso ed accessibile su tut-

Rette di frequenza nei capoluoghi di provincia lucani

Città	Retta 2011/12	Retta 2010/11	Variazione	La retta comprende:
Matera*	€ 315	€ 315	0%	Pasti
Potenza*	€ 310	€ 310	0%	Pasti e pannolini
Media	€ 313	€ 313	0%	

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi e tariffe -2012, *tempo ridotto

Dati relativi alle strutture presenti nei capoluoghi di provincia nell'anno 2012

Comune	Gestione diretta		Gestione esteri		Gestione Mista		Convenzionati		Totale	
	Strutture	Posti	Strutture	Posti	Strutture	Posti	Strutture	Posti	Strutture	Posti
Matera	0	0	2	200	0	0	0	29	2	229
Potenza	0	0	5	206	0	0	0	0	2	206
Totale	0	0	7	406	0	0	0	29	4	435

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi e tariffe -2012

Dati relativi alle strutture presenti nella regione

Provincia	N. nidi comunali		Posti disponibili		Liste di attesa	
	2010	2009	2010	2009	2010	2009
Potenza	17	17	513	505	24%	4%
Matera	3	4	200	244	38%	33%
Totale	20	21	713	749	30%	17%

Fonte: Cittadinanzattiva - Osservatorio prezzi e tariffe su dati Ministero dell'Interno -2012

to il territorio e adeguate agevolazioni fiscali a sostegno dei nuclei familiari con bambini piccoli. Di questo passo - con-

clude - difficilmente riusciremo a colmare il gap nei confronti dell'Europa e centrare la copertura del servizio del

33% già prevista per il 2010". Facendo un confronto tra i posti disponibili e la potenziale utenza (numero di bam-

bini in età 0-3 anni) in Basilicata la copertura potenziale del servizio è del 3,8%, a fronte di una media in Italia del 6,5%.

POTENZA - E' stato presentato ieri presso la sede del Partito Democratico a Potenza il "Comitato Regionale delle Donne Lucane X Bersani". E tra gli aderenti anche l'on. Livia Turco che ai nostri microfoni ha sottolineato il ruolo importante della donna, enunciato le carte giuste da giocare per governare in modo positivo il Paese e anche evidenziato l'aspetto lugubre che si cela nell'adozione della parola "Rottamazione". "Io - afferma - sono una veterana della battaglia delle donne. Credo di averne fatte molte. Ricordo quando il gruppo parlamentare del Pci ebbe ben il 30% di donne grazie alla mobilitazione che attuammo. Noi oggi abbiamo scelto la gente più capace di governare il Paese e non mi sento diminuita nel dire che queste capacità le abbia Pierluigi Bersani. A lui chiedo di avere un governo con il 50% delle donne, di va-

La Turco a Potenza attacca Renzi: non apprezza le nostre radici Le donne con Bersani chiedono la metà dei futuri ministeri



Livia Turco ieri nella sede del Pd

lorizzare le competenze femminili. Non siamo ancora in grado di esprimere una donna come Presidente della Repubblica, ma siamo in grado di governare il Paese". Per l'onorevole servono idee chiare per mutare l'Italia, ma anche grandi qualità umane. "Serve grande determinazione nel ri-

solvere i problemi nella tempistica giusta. Quindi servono idee sul lavoro, sulle famiglie in difficoltà per via della politica fiscale, idee sulla sanità e la scuola pubblica. E' necessario investire sulle politiche sociali e la cittadinanza. E tutte queste impostazioni Bersani le vuole adotta-

re subito". Attenzione su tutto, adesso. E sul dato temporale Renzi sarà anche d'accordo. Ma sicuramente non concorderà sulle analisi della Turco in merito alla "rottamazione" da lui sostenuta. "E' una parola violenta, inaccettabile, non solo perché rimanda ad una liquidazione di persone, ma anche perché non si estirpano, non si seccano le radici. Il futuro si costruisce avendo molto il senso delle radici. Il Pd ha delle radici forti che sono nella nostra costituzione e nelle culture politiche. I giovani hanno bisogno di sapere che hanno delle radici e dei padri, i quali hanno una storia. Solo così - conclude - potranno progettare il futuro".

REGIONE BASILICATA
Comune di Tursi
AVVISO DI PROCEDURA DI V.I.A.
(ai sensi della L.R. 47/98 art.11 "disciplina della valutazione di impatto ambientale e norme per la tutela dell'ambiente")

Si comunica la trasmissione alla Regione Basilicata (Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio - Viale della Regione Basilicata - 85100 Potenza) della documentazione per la Valutazione d'Impatto Ambientale del seguente progetto: Richiesta di rinnovo della Autorizzazione con variante progettuale della deliberazione di G.R. n°2212 del 19/12/2009 Regione Basilicata - coltivazione mineraria nella cava di litotipi conglomeratici sita in località "Campofreddo" in agro del Comune di Tursi (MT).

PROponente: DONADIO Costruzioni e Servizi S.r.l. con sede in Via Agrigento snc, 75025 Pollicoro (MT).

PROGETTO E LOCALIZZAZIONE: coltivazione di una cava per l'estrazione di litotipi conglomeratici con variante progettuale e impianto di vagliatura e lavaggio dei materiali. A fine coltivazione, prevista dopo otto anni dal rinnovo, e dopo il conseguente ripristino ambientale, la superficie dell'area sarà utilizzata a coltivazione agricola.

LUOGO E DATA DI DEPOSITO DEGLI ATTI: Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio - Viale della Regione Basilicata - 85100 Potenza. La documentazione è stata depositata il 03/08/2012. Una copia del progetto è stata depositata c/o il Comune di Tursi Ufficio Albo Pretorio - Via Doria - 75028 Tursi (MT) in data 03/08/2012.

TEMPI PER PRESENTARE OSSERVAZIONI: chiunque ne abbia interesse può visionare la documentazione e presentare osservazioni all'Ufficio Compatibilità Ambientale del Dipartimento Ambiente e Territorio - Viale della Regione Basilicata - 85100 Potenza entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.